ALLEGATO (2)

(A) PROGETTO ESPOSITIVO

La mostra che si intende allestire si propone di essere il nucleo centrale di una serie di attività che verranno realizzate in città per ricordare il centenario della nascita del prof. Paolo Budinich che ricorre il 28 agosto.

Note biografiche di Paolo Budinich

Fisico teorico di famiglia lussignana, crebbe e studiò a Trieste dove la famiglia risiedeva da tempo, in quanto il padre Antonio, laureato in storia a Vienna, era insegnante di storia e filosofia in un liceo scientifico, lo stesso nel quale Paolo Budinich si diplomò nel 1934. Successivamente iniziò a lavorare per mantenersi gli studi universitari svolti presso l' Università di Pisa quale allievo della Scuola Normale; nel 1939 conseguì la laurea.
Sempre nello stesso anno ottenne l'incarico di insegnante di fisica sulla nave scuola Vespucci. Durante la seconda guerra mondiale prestò servizio come guardiamarina sui sommergibili e come osservatore aereo; nel 1941 venne catturato da una corvetta inglese e divenne quindi un prigioniero di guerra.
Negli anni Cinquanta Lavorò con Werner Heisenberg a Gottinga e con Wolfang Pauli a Zurigo. Fu uno dei maggiori fautori dell'affermazione del Sisterma Trieste come polo scientifico di peso internazionale. Nel 1964, assieme ad Abdus Salam, fondò a Trieste il Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP). Nello stesso anno diede vita all'Advanced School of Physics, che nel 1978 egli trasformò fondando la Scuola Internazionale di Studi Avanzati (SISSA), istituto di ricerca e di perfezionamento a statuto speciale, della quale fu il primo direttore. Assieme alla Scuola normale di Pisa, la SISSA fu la prima in Italia ad offrire corsi post laurea per il conseguimento del titolo di PhD.
La sua attività fu determinnate per la nascita di più di una decina di istituti a carattere scientifico (tra gli altri Area Science Park, Twas, ecc..) o divulgativo (come l'Immaginario Scientifico) e per questo motivo a buon diritto è riconosciuto come il padre del Sistema Scientifico Triestino.

Titolo della mostra
L'arcipelago delle meraviglie (dal titolo titolo della sua autobiografia, pubblicata nel 2000)

Sottotitolo
Non so come il mondo potrà giudicarmi ma a me sembra soltanto di essere stao come un bambino che gioca sulla spiaggia, e di essermi divertito a trovare ogni tanto un sasso o una conchiglia più bella del solito, mentre l'oceano della verità giaceva inesplorato davanti a me (Isaac Newton).

Nuclei principali (isole)

1) Budinich costruttore
Argomento: La carriera di promotore di nuove iniziative e istituzioni (ICTP, SISSA, Immaginario Scientifico ecc.). Grazie a lui Trieste si trasforma in un punto di attrazione di idee, personaggi (premi Nobel), finanziamenti.
X Exhibit: Una multiproiezione con una carrellata di immagini (eventualmente video / multivisione).

2) Budinich scienziato
La sua ricerca nel campo dei raggi cosmici, degli spinori e la sua visione della fisica. I personaggi incontrati.
X Exhibit: Odoscopio Conversi-Gozzini se si riesce a recupare + Video intervista originale *Dialogo sopra i massimi sistemi* con Budinich, Witten, Salam e Lundqvist che parlano della teoria della

grande unificazione.

3) Budinich uomo
Il mare, oltre alla fisica, è stata la sua passione. Si parlerà dei suo viaggi anche come metafora della sua visione del mondo. Lettera di Budinich del 1999 per l'inaugurazione dell'IS a Miramare. Exhibit: Un pezzo di barca?

Altro

- Interviste video con personaggi chiave per ogni tema, per esempio Tosatti per le istituzioni scientifiche, Paola Rodari per la divulgazione;

- Angolo partecipativo: *Io e Budinich* dove ogni persona che l'ha conosciuto e ha materiale o ricordi può contribuire alla mostra portando foto, lettere, interviste o quant'altro.

Lingue
Italiano e inglese per dare un'opportunità di visita a scienziati stranieri che non parlano italiano.

Curatore

La curatela della mostra sarà affidata a un comitato tecnico scientifico nel quale saranno rappresentate tutte le principali istituzioni scientifiche della provincia di Trieste.

Piano di promozione

La mostra sarà promossa grazie all'impegno degli uffici stampa e comunicazione di tutti ghli istituti copinvolti nell'organizzazione. Si prevede un ampio ampio della comunicazione digitale, ma non per questo saranno tralasciati media più tradizionali.

Catalogo

E' prevista la ristampa dell'autobiografia, L'a*rcipelago delle meraviglie*.

Organizzazione

Oltre alle visiste guidate, strumento sempre centrale per una corretta fruizione di un'esposizione, sono previste varie attività a carattere didattico e divulgativo: conferenze, dibattiti, laboratori, presentazioni, lezioni.....
Si intende utilizzare parte dello spazio della sala Veruda, come piccola piazza coperta della scienza affacciata sulla principale piazza cittadina.

(B) RILIEVO CULTURALE

La rilevanza culturale dell'iniziativa è insita nella statura stessa del protagonista, il prof. Paolo Budinich, noto a livello internazionale. Inoltre il coivolgimento organizzativo delle maggiori istituzioni scientifiche sarà garante della qualità dell'iniziative sia in termini contenutistici che formali.

(C) ORIGINALITA'

L'originalità sta nell'approccio sia in termini di contenuti (si parlerà della storia di un uomo starordinario per la città e per lo sviluppo della scienze tanto nei paesi avanzati quanto in quelli in via di sviluppo) e si utilizzeranno tecniche espositive d'avanguardia (tra le altre citiamo lo

spazio in progress dedicato ai ricordi).
Inoltre, come già accennato precedentemente, lo spazio espositivo sarà anche cornice di numerosi eventi.

(D) TEMATICA

La tematica risulta intrinsecamente legata al tessuto sociale della città proprio in funzione della'attività di Polo Budinich "costruttore" del Sistema Scientifico.

FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Far conoscere a un ampio pubblico la figura di Paolo Budinich e l'intero Sistema Scientifico.

Pubblico

La mostra intende rivolgersi tanto al pubblico " generico" locale quanto a quello dei numerosi scienziati ericercatori che operano all'interno delle diverse istituzioni presenti sul territorio. Per queta ragine l amostra è stata progettata bilingue.
Potrà inoltre essere di interesse per i turisti che sempre più numerosi visitano Trieste.